

Classica con Gusto

La Stagione di Musica da Camera
in Goldonetta 2023/2024 (13ª edizione)
Progetto artistico di Carlo Palese

È tempo di Francia



Venerdì 5 aprile, ore 21

È tempo di Francia

Domenico Nordio *violino*
Orazio Sciortino *pianoforte*

Orazio Sciortino, pianista, compositore e direttore d'orchestra, Orazio Sciortino (Siracusa, 1984) è stato nominato Composer of the Year agli International Classical Music Awards 2024. Collabora con importanti istituzioni musicali italiane ed estere: Teatro alla Scala di Milano, MiTo Settembremusica, Teatro La Fenice, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Fondazione Arena di Verona, Cantiere Internazionale di Montepulciano, Bologna Festival, Maggio Musicale Fiorentino, Sociedad Filarmonia di Lima, Festival di Ankara, Konzerthaus di Berlino, Megaron di Atene. Ha registrato per le case discografiche Dynamic, Bottega Discantica, Limen Music, Claves e Sony Classical. Di recente uscita, nella doppia veste di direttore e solista, è il CD "C.P.E. Bach – Piano Concertos and other works for solo piano" che Orazio Sciortino ha registrato con l'Orchestra di Padova e del Veneto e pubblicato dall'etichetta Hänssler Classic. Quest'ultimo lavoro discografico ha ricevuto la nomination agli International Classical Music Awards 2024.

È stato nominato Krug Ambassador nel 2016. Insegna pianoforte al Conservatorio di musica "Luca Marenzio" di Brescia. Nutre una passione per la cucina e vive a Milano.

Venerdì 19 aprile, ore 21

An italian Tale

Antonino Cicero *fagotto*
Luciano Trojan *pianoforte*

"È tempo di Francia"

Domenico Nordio *violino*
Orazio Sciortino *pianoforte*

Il tema di una canzonetta francese, magistralmente variato da Mozart, fa da introduzione all'ascolto di tre capolavori del repertorio per violino e pianoforte. Tre sonate diversissime tra loro, quelle di Poulenc, Ravel e Debussy, nell'ispirazione, nella forma e nella scrittura; eppure il "profumo" della musica francese, inconfondibile, si fa sentire ovunque.

Programma

Wolfgang Amadeus Mozart

*Variazioni in Sol maggiore su "La bergère
Célimène" K359*

Claude Debussy

Sonata in sol minore L. 140
Allegro vivo
Intermède
Finale

Maurice Ravel

Sonata in sol maggiore
Allegretto
Blues. Moderato
Perpetuum mobile

Francis Poulenc

Sonata FP119
Allegro con fuoco
Intermezzo
Presto tragico

Domenico Nordio è uno degli acclamati musicisti italiani del nostro tempo.

Si è esibito nelle sale più prestigiose (Carnegie Hall di New York, Salle Pleyel di Parigi, Teatro alla Scala di Milano, Barbican Center di Londra, Suntory Hall di Tokyo) e con orchestre quali la London Symphony, la National de France, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Orchestra Borusan di Istanbul, l'Enescu Philharmonic, la Simon Bolivar di Caracas, la Filarmonica di San Pietroburgo, la Sinfonica Nazionale della RAI.

I suoi ultimi tour internazionali lo hanno visto impegnato, tra l'altro, al Concertgebouw di Amsterdam, al Teatro Colon di Buenos Aires, alla Sala Zaryadye di Mosca, alla Guild Hall di Riga, al Zorlu Center di Istanbul, al Festival di Tbilisi, alla Filarmonica di Vilnius, al NCPA di Mumbai, nella Sala San Paolo di São Paulo, allo Shanghai City Theater, al Melbourne Recital Centre.

Allievo di Corrado Romano e di Michèle Auclair, nato a Venezia nel 1971, ex bambino prodigio (ha tenuto il suo primo recital a dieci anni), Domenico Nordio ha vinto a sedici anni il Concorso Internazionale "Viotti" di Vercelli con il leggendario Yehudy Menuhin Presidente di Giuria. Dopo le affermazioni ai Concorsi Thibaud di Parigi, Sigall di Viña del Mar e Francescatti di Marsiglia, il Gran Premio dell'Eurovisione ottenuto nel 1988 lo ha lanciato alla carriera internazionale: Nordio è l'unico vincitore italiano nella storia del Concorso. È Artista Sony Classical.